



RELAZIONE DI TRASPARENZA 2023

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

INDICE

1. Premessa
2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2023
3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'Art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017
4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva
5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva
6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi
7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

AFI – ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

RELAZIONE DI TRASPARENZA

1. Premessa

AFI, Associazione Fonografici Italiani costituita il 1° ottobre 1948 con sede in Via Vittor Piani n.6, Milano, rappresenta le piccole e medie imprese di produttori audio, video ed editoriali indipendenti e collabora, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale. AFI, storicamente caratterizzata per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana, persegue tra i suoi principali obiettivi la protezione e ripartizioni dei proventi generati dei diritti connessi loro spettanti in virtù della pubblica diffusione dei brani musicali e dell'utilizzo di musica d'ambiente, stipulando in Italia come all'estero accordi con gli utilizzatori. L'Associazione opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.

Operando, sia a livello nazionale che internazionale, per incrementare il mercato della musica italiana indipendente e per garantire un'adeguata protezione contro ogni forma di pirateria, AFI partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, ed in particolare:

- In rappresentanza del settore fonografico nazionale, negozia con le Confederazioni Sindacali sia il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti dell' Industria Videofonografica che l'Accordo Nazionale per gli esecutori e i direttori d'orchestra;

- Nell'ambito degli accordi internazionali con il BIEM, dal 1976 negozia con la SIAE gli accordi che regolano lo sfruttamento del repertorio musicale fissato su supporto fonografico;
- È riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI;
- Collabora con la SIAE nel controllo del mercato discografico in funzione antipirateria;
- Rappresenta in sede politica e nelle pubbliche relazioni le problematiche della musica italiana, anche attraverso lo studio dei progetti di legge;
- Fa parte, dal 2004, dell'EMCA ITALIA (European Music Copyright Alliance) – Alleanza di organizzazioni ed enti che rappresentano e tutelano i diritti degli autori, dei produttori e degli artisti, nata con l'obiettivo di promuovere, nelle scuole, campagne di educazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti;
- Nel 2009 sottoscrive una serie di accordi con società di Collecting estere al fine di garantire ai propri Associati la raccolta del diritto connesso anche all'estero.
- Nel 2017 AFI viene riconosciuta quale organismo di gestione collettiva di diritti connessi al diritto d'autore e figura nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato A alla delibera n. 396/17/CONS, predisposto e detenuto dall'AGCOM. Come noto, infatti, l'11 aprile 2017 è entrato in vigore il decreto legislativo 5 marzo 2017, n. 5 recante *l'Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi-territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno*.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 35 del 2017 che prescrive che gli organismi di gestione collettiva debbano elaborare una relazione di trasparenza annuale da pubblicare sul proprio sito internet, AFI fornisce le seguenti informazioni:

2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2023

L'Associazione ha svolto le sue attività istituzionali partecipando attivamente a tutte le sedi e i tavoli di lavoro opportuni, confrontandosi con Organismi quali il MIC (Ministero della Cultura), le Istituzioni parlamentari e governative, le autorità AGCOM e AGCM e gli altri Organismi di Gestione Collettiva/Entità di Gestione Indipendente nonché gli Organi del sistema confindustriale, nel tentativo di tutelare il settore e sostenere la stesura di testi normativi coerenti con la visione futura del mercato.

Nel 2023 l'Associazione ha dato seguito alle numerose battaglie a difesa e tutela dell'industria discografica italiana oltre che dei suoi associati e mandanti iniziate negli anni precedenti. Tra le principali, si ricordano le segnalazioni effettuate alle Autorità di Vigilanza AGCM e AGCOM nei confronti di Meta per l'utilizzo non autorizzato del repertorio rappresentato e tutelato da AFI, con richiesta di partecipazione al procedimento istruttorio aperto dall'Antitrust nei confronti della piattaforma americana su segnalazione della SIAE. Una battaglia che - seppur aperta un anno prima dalla nostra Associazione - è stata compresa dagli organi competenti solo a seguito della rimozione forzata della musica dalla piattaforma Facebook a causa del mancato rinnovo contrattuale tra la società americana e la SIAE.

Sempre nel corso degli anni precedenti, l'Associazione ha avanzato nei confronti della RAI – Radiotelevisione Italiana diverse criticità dovute alla mancata rendicontazione e al conseguente mancato pagamento di proventi generati dallo sfruttamento di registrazioni fonografiche di associati e mandanti AFI, arrivando fino all'emissione di un Decreto ingiuntivo nell'agosto 2022 dal Tribunale di Roma per € 5.620.285,58 (oltre interessi) di diritti non pagati. Una situazione che si è ulteriormente aggravata portando l'Associazione all'interno di diversi contenziosi sia in sede civile che penale. Nel 2023, l'AGCOM – su segnalazione di AFI - ha altresì aperto il procedimento istruttorio nei confronti della tv di Stato per violazione dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 15

marzo 2017, n. 35.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha aderito al contenzioso in essere tra la RAI – Radiotelevisione Italiana e il Maestro Beppe Vessicchio per il mancato pagamento delle registrazioni fonografiche di titolarità dello stesso, seguita poi da altri organismi di gestione collettiva come GetSound, Audiocoop, Nuovo Imaie ed Evolution. Un contenzioso andato a sentenza in primo grado lo stesso anno che ha visto il riconoscimento delle istanze del Maestro e la nomina di un CTU per identificare il valore economico da riconoscere allo stesso.

Sempre nei confronti di RAI sono poi continuate le battaglie relative al Festival di Sanremo ed in particolare la richiesta di accesso agli atti che reggono la convenzione tra la RAI e l'amministrazione comunale. Anche in questo caso, il Consiglio di Stato ha legittimato la posizione di AFI e – richiamando la natura pubblica del rapporto tra i due enti sopra menzionati – ha ordinato l'ostensione dei documenti richiesti.

Sono continuate le attività dei nostri associati a cui abbiamo, come di consueto, consentito l'uso del logo e del patrocinio non oneroso a chi ne abbia fatto richiesta. Nel 2023, l'Associazione – oltre ad aver preso parte alle numerose manifestazioni del settore come il MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti, la Milano Music Week e il Festival Di Sanremo, è stata anche insignita di importanti riconoscimenti in virtù del compimento del suo 75° anno di attività a tutela dell'industria discografica italiana.

In particolare, nel novembre 2023 l'Associazione è stata accolta – in occasione del citato anniversario - dal Capo dello Stato Sergio Mattarella al Quirinale insieme ad una delegazione di artisti tra cui – citandone alcuni – il Maestro Beppe Vessicchio, Edoardo Vianello, Amedeo Minghi, i Cugini di Campagna, Stefano Di Battista, Franco Fasano, i Jalisse, Mario Lavezzi e tanti altri. Una straordinaria manifestazione durante la quale il Presidente di AFI Sergio Cerruti ha omaggiato come simbolo di vicinanza la più alta carica dello Stato con il

canonico strumento di lavoro del settore ovvero un paio di cuffie realizzate interamente in Italia dalla Spirit Soundesign Srl, un'impresa artigianale fondata nel 2018 a Torino.

Sempre nel 2023 ed in occasione del 75esimo anniversario dalla sua fondazione, l'Associazione è stata insignita dell'attestato di Civica Benemerenzza dal Comune di Milano, più conosciuto come Ambrogino D'Oro. Un riconoscimento per l'AFI considerata la più storica associazione di categoria a tutela dell'industria discografica che da 75 anni risiede a Milano, la capitale italiana della musica.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017

AFI, nell'anno 2023, non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva

AFI è un'Associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del codice civile.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea, cui partecipano gli associati, competente, in sede ordinaria, a determinare la politica generale dell'Associazione, negli ambiti e scopi previsti dallo Statuto di AFI (di seguito, anche semplicemente "Statuto") e deliberare su ogni altra materia o questione prevista dallo Statuto; approvare annualmente la relazione del Presidente ed il bilancio consuntivo del precedente esercizio predisposto dal Consiglio Generale, tenendo conto della relazione della Società di Revisione Legale; approvare la delibera contributiva annuale proposta dal Consiglio Generale, ovvero richiederne revisione delle quote; eleggere con votazione unica il Presidente ed i Vice Presidenti, approvando gli indirizzi generali ed il programma di attività proposti dal

candidato Presidente; eleggere il Consiglio Generale; eleggere i Proviviri; nominare/revocare l'organo di controllo contabile stabilendone la retribuzione secondo l'art. 31 dello Statuto; nominare/revocare l'Organo di Sorveglianza stabilendone la retribuzione secondo l'art. 30 dello Statuto; deliberare la politica generale di distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti; discutere e approvare la politica generale riguardante gli importi non distribuibili e il loro impiego; deliberare la politica generale di investimento riguardante i proventi dei diritti e le eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale in materia di detrazioni dai proventi dei diritti e dalle eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale della gestione dei rischi; deliberare l'approvazione di qualsiasi acquisto, vendita o ipoteca di beni immobili; deliberare l'approvazione di fusioni e alleanze, la costituzione di società controllate, l'acquisizione di partecipazioni o diritti in altre entità; deliberare l'approvazione dell'assunzione e della concessione di prestiti o della fornitura di garanzia per gli stessi; approvare la relazione di trasparenza annuale; in sede straordinaria, deliberare sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, con la relativa destinazione dei beni e del patrimonio sociale.

- Il Consiglio Generale, eletto dall'Assemblea e composto da 7 membri elettivi, dal Presidente e dai due Vice Presidenti eletti, dal Presidente uscente con diritto di voto, come membro di diritto, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici e degli eventuali membri cooptati dal Presidente, secondo le norme statutarie, si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ha i seguenti compiti: sorteggiare i membri della Commissione di Designazione; proporre all'Assemblea il candidato Presidente, i Vice Presidenti e il relativo programma; indicare all'Assemblea i nominativi per l'elezione dei Proviviri; designare e proporre all'Assemblea la Società di Revisione Legale quale organo di controllo contabile; designare, su proposta del

Presidente, i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente o Autorità mediante votazione; assumere ogni iniziativa di interesse generale degli Associati in conformità agli scopi dell'Associazione; assumere ogni provvedimento e deliberare sulle materie oggetto degli artt. 2 e 3 dello Statuto; assumere ogni provvedimento riguardo all'amministrazione dell'Associazione e al suo organico; deliberare riguardo all'assunzione del personale dipendente e al suo licenziamento; deliberare riguardo l'assunzione, il licenziamento e il trattamento economico di un direttore generale dell'Associazione, con possibilità di delega al Presidente; approvare accordi, unilaterali o bilaterali, con Associazioni, Enti, Società di Collecting, italiane o estere, che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli Scopi dell'AFI; indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea e deliberarne la convocazione; deliberare su materie di carattere patrimoniale e finanziario di straordinaria amministrazione, fatta salva la facoltà di delega al Presidente; determinare annualmente l'ammontare delle quote sociali di cui all'art. 32 a, b e c dello Statuto tramite apposita delibera contributiva, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; approvare il bilancio preventivo e provvedere nel corso dell'esercizio alle eventuali variazioni; predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per approvazione; deliberare in merito all'incompatibilità con l'appartenenza ad altre associazioni aventi oggetto, scopi e finalità identici, nelle modalità di cui agli artt. 10 e 29 dello Statuto; deliberare in merito alla perdita della qualità di Associato, nelle modalità di cui all'Art. 12; deliberare le domande di Associazione dei nuovi Associati e pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda; istituire commissioni consultive e nominarne i Presidenti su proposta del Presidente; decidere e promuovere azioni, anche giudiziali, a tutela dei diritti e degli interessi dei soggetti elencati nel precedente Art. 3 dello Statuto, dandone mandato

ai propri legali; predisporre le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea in via straordinaria; redigere e deliberare i Regolamenti dell'Associazione; deliberare in merito alle sanzioni di cui all'Art. 11 dello Statuto; assumere ogni altro provvedimento previsto dallo Statuto; approvare le politiche degli investimenti immobiliari e mobiliari proposte dal Presidente; redigere, entro 8 mesi dalla fine di ogni esercizio, la relazione di trasparenza; redigere annualmente e obbligatoriamente, da parte di ogni componente del Consiglio Generale, una dichiarazione contenente informazioni su eventuali profili di conflitto di interesse con riferimento all'organismo di gestione collettiva, eventuali compensi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva, inclusi quelli sotto forma di regimi pensionistici, di prestazioni in natura ed altri tipi di benefici, importi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva in qualità di titolare di diritti; qualsiasi conflitto effettivo o potenziale tra gli interessi personali e quelli dell'organismo di gestione collettiva o tra gli obblighi verso quest'ultimo e i doveri nei confronti di qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

- Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea in via ordinaria, su designazione del Consiglio Generale, previa approvazione degli indirizzi generali e il programma di attività, dura in carica quattro anni ed ha il compito di: convocare e presiedere il Consiglio Generale e l'Assemblea ordinaria o straordinaria; vigilare sull'andamento delle attività associative e attuare le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale, impartendo le conseguenti direttive e sovrintendendo all'organizzazione dei servizi e uffici dell'Associazione; sovrintendere, coordinare e controllare l'attività del/i Vice Presidente/i, al/ai quale/i può delegare, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo, nell'ambito della normale attività operativa, delega per il compimento di singoli atti; assumere i provvedimenti, anche di spesa, necessari al buon andamento dell'Associazione e al raggiungimento dei fini associativi,

nell'ambito delle linee programmatiche e delle previsioni di spesa approvate all'inizio dell'esercizio dal Consiglio Generale; predisporre la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea ordinaria; cooptare nel Consiglio Generale i membri aggiuntivi nei limiti e come previsto nell'art. 22 dello Statuto; proporre al Consiglio Generale i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente od Autorità; agire e resistere in giudizio, nonché nominare avvocati e procuratori nelle relative controversie; proporre al Consiglio Generale le politiche degli investimenti mobiliari ed immobiliari; assumere ogni altro provvedimento previsto dal presente Statuto;

- I Vicepresidenti, al massimo nel numero di due, sono individuati dal Presidente che li sottopone all'approvazione del Consiglio Generale, durano in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente e lo coadiuvano nei compiti a lui spettanti o nelle deleghe dallo stesso ricevute, ne fanno singolarmente o collegialmente le veci in caso di assenza o di impedimento e possono anche assumere la rappresentanza dell'Associazione.
- I Probiviri sono sei, vengono eletti dall'Assemblea su indicazione da parte del Consiglio Generale, previa verifica della loro disponibilità tra gli Associati, ovvero esterni all'Associazione, selezionati per i loro requisiti di idoneità legale, morale e professionale, e durano in carica quattro anni. 3 Probiviri costituiscono il collegio arbitrale che provvede alla risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente, decidendo secondo equità. Gli altri 3 costituiscono il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.
- L'Organo di Sorveglianza, che si compone di tre membri nominati dall'assemblea ordinaria che durano in carica quattro anni, assicura il controllo e il monitoraggio costanti dell'esercizio delle funzioni e delle connesse attività attuative e strumentali posti in essere

dall'Associazione e può assumere i poteri ed i doveri attribuiti dal codice civile al collegio sindacale delle società per azioni.

- Organo di Controllo Contabile: la gestione amministrativa dell'Associazione è controllata da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui il D.L.G.S. 27 gennaio 2010, n.39 nominata dall'Assemblea, sentito il parere dell'organo di sorveglianza.

5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva

AFI è socia della Federazione Italiana dell'Industria Culturale – Confindustria Cultura Italia, il cui scopo è quello di tutelare i diritti e gli interessi collettivi delle imprese editoriali, discografiche, multimediali, dell'intrattenimento audiovisivo e di quelle di edizione e distribuzione di tali beni e servizi, promuovere la salvaguardia del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e sconfiggere la pirateria audiovisiva, discografica, editoriale e multimediale.

6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio Generale. I membri dell'Organo di Sorveglianza hanno percepito i compensi pattuiti in sede di delibera di nomina pari ad euro 20.000.

7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31.12.2023 è in fase di approvazione.

7.1 Proventi

In relazione alle informazioni finanziarie relative ai proventi dei diritti, si precisa

che le somme incassate da AFI, a titolo di diritti per copia privata e diritti connessi e per conto dei titolari, non rappresentano per la stessa dei proventi. Le somme incassate rappresentano un debito verso i propri associati rilevato nel passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si elencano i diritti incassati nell'anno 2023

Tipologia di diritto	Proventi dei diritti
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	117.550
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	283.755
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	364.096
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	1.021.946
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	732.290
TOTALI	2.519.637

In particolare, i diritti per copia privata vengono incassati da AFI, indirettamente per il tramite della Siae. Quest'ultima incassa per AFI, prevalentemente presso soggetti appartenenti al comparto Public Performance, anche i diritti connessi.

I diritti connessi vengono incassati da AFI, anche direttamente, presso gli utilizzatori del canale web, le emittenti Televisive e Radiofoniche e in parte vengono retrocessi da collecting estere.

I proventi dell'associazione sono costituiti dalle sole quote associative fisse e variabili. Le seconde determinate in funzione dall'ordinanza di ripartizione annua deliberata dal Consiglio Generale; nella tabella sottostante si elenca per ogni tipologia di provento la quota variabile spettante all'AFI. Per l'anno 2022 sono nella tabella elencate:

Copia Privata	4% quota AFI
Accordo AFI/SIAE (Artt. 73 e 73bis LdA) per Locali con licenza, Locali senza licenza, Feste Private, Musica d'Ambiente in Pubblici Esercizi, Musica d'Ambiente in Strutture Ricettive, Circoli Arci, Manifestazioni Pro Loco	10% quota AFI
Accordo AFI/SCF (Artt. 72, 73 e 73bis LdA) per Locali da Ballo, Imprese Commerciali, Associazioni di Categoria e Broadcasting) SCF Radio nazionali e locali e TV Secondarie, centri commerciali/negozi	10% quota AFI
Proventi TV RAI e RTI	10% quota AFI
BELIEVE per Associati AFI (gestione Catalogo Fonografici)	3% quota AFI
Altri proventi (es. Univideo) ossia ogni altro provento non sopraelencato	10% quota AFI

Tali quote associative non sono un prezzo, per il servizio di intermediazione svolto, ma un mero contributo associativo ai costi dell'associazione.

7.2 Costo della gestione dei diritti

In merito alle informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti, si propone il seguente prospetto che sintetizza le risultanze del conto economico per l'esercizio 2023.

Proventi generali		1.392.468
Proventi da associati per quote associative	949.046	
Altri proventi	443.422	
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		14.507
Da titoli	14.507	
PROVENTI STRAORDINARI		21.253
Da altre attività	21.253	
TOTALE PROVENTI		1.428.229
Oneri di supporto generale		906.951
Servizi	670.160	
Personale	174.173	
Ammortamenti	32.108	
Oneri diversi di gestione	30.510	
ONERI STRAORDINARI		228.345
Da attività finanziaria	222.769	
Da altre attività	5.576	
ALTRI ONERI		250.069
IRAP	6.041	
IRES	4.099	
Imposte esercizi precedenti	239.929	
TOTALE ONERI		1.385.366
RISULTATO GESTIONALE		42.863

Si specifica che nel conto economico non vi sono costi operativi allocabili esclusivamente ad una specifica tipologia di diritto, in quanto tutte le attività svolte nell'intero processo di raccolta e ripartizione sono sostanzialmente equivalenti e inscindibili tra loro.

7.3 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti

La tabella sottostante dettaglia gli importi attribuiti nel corso del 2023.

Tipologia di diritto	Importo attribuito al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	46.835
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	213.008
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	484.967
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	848.051
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	141.492
TOTALI	1.734.353

7.4 Importo totale versato ai titolari dei diritti

L'importo totale versato nel corso del 2023 è così suddiviso

Tipologia di diritto	Importo versato al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione	37.830
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	172.227
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	270.149
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	517.754
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	188.411
TOTALI	1.186.371

7.5 Frequenza dei pagamenti

L'associazione ripartisce i diritti su base trimestrale.

7.6 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti

Attualmente l'importo totale dei diritti riscossi, si riferisce ai diritti per i quali mancano le necessarie informazioni relative alla titolarità degli stessi

A.F.I. - ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6

Codice fiscale n. 01687070159

Egregi Associati,

siete chiamati, come di consueto, ad approvare il bilancio della associazione. Il presente documento viene redatto secondo le più recenti indicazioni in materia di bilancio di esercizio degli enti non commerciali, in particolare si è tenuto conto delle disposizioni combinate degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, nonché della sesta Raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia. Il seguente rendiconto si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa. Il primo ricalca la forma codicistica con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura patrimoniale delle aziende non profit, il secondo è il prospetto che sintetizza il risultato economico attraverso la contrapposizione di proventi e oneri (ricordiamo che tali sono le dizioni per i costi e ricavi nel settore non profit in quanto costi e ricavi sono termini utilizzati laddove le prestazioni si eseguono a favore di un mercato e con prestazioni corrispettive). La Nota Integrativa fornisce i dettagli dei valori evidenziati.

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	Esercizio al 31/12/2023		Esercizio al 31/12/2022	
A) CREDITI V/ ASS. PER VERSAM. QUOTE	212.425		48.808	
1) Verso associati in essere e cessati	212.425		48.808	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	41.804		58.368	
1) Costi di impianto e ampliamento				
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità				
3) Concessioni, licenze, marchi e simili	228.425		228.425	
4) Avviamento				
5) Fondo Ammortamento	- 186.621		- 170.057	
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>	1.620.823		1.636.648	
1) Terreni e fabbricati	1.600.918		1.600.918	
2) Impianti e attrezzature	64.599		64.599	
3) Mobili e arredi	29.296		29.296	
4) Altri beni	82.114		85.551	
5) Fondo Ammortamento	- 156.105		- 143.717	
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	101.775		107.041	
1) Partecipazioni	100.000		100.000	
2) Altre	1.775		7.041	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-		-	
<i>I) Rimanenze</i>				
<i>II) Crediti</i>	7.915.564		8.483.026	
1) Verso clienti/enti da attività di collecting e	4.558.087		5.189.873	
2) Verso altri	2.027.654		2.054.776	
3) Verso associati	1.329.822		1.238.376	
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.878.238		3.055.741	
1) Partecipazioni				



2) Altre	2.878.238		3.055.741	
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		1.465.993		1.364.059
1) Depositi bancari e postali	1.463.872		1.363.516	
2) Cassa	2.120		542	
D) RATEI E RISCONTI	20.206	20.206	20.213	20.213
TOTALE ATTIVO		14.256.825		14.773.904

PASSIVO

	Esercizio al 31/12/2023		Esercizio al 31/12/2022	
A) PATRIMONIO NETTO	418.989		376.126	
<i>I) Patrimonio libero</i>	-		-	
1) Risultato gestionale	42.863		810.981	
2) Risultati gestione es. precedenti	-		-	
3) Riserve statutarie	326.039		1.137.020	
<i>II) Fondo di dotazione</i>	-		-	
<i>III) Patrimonio vincolato</i>	-		-	
Fondo oneri eventi/mkt/promozione	50.087		50.087	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.230.216		1.394.128	
1) Fondo attività a favore degli associati	252.521		343.156	
2) Fondo oneri eventi/mkt/promozione				
3) Fondo rischi 2,5% copia pr terzi	49.993		49.993	
4) Fondo rischi residui su ripartizioni				
5) Fondo rischi altri accantonamenti			19.106	
6) Fondo rischi eventi straordinari				
7) Fondo rischi attività diverse rai-raicom	927.702		981.874	
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	36.505	36.505	51.352	51.352
D) DEBITI	12.524.082		12.930.293	
1) Debiti v/ associati per diritti da ripartire	7.165.668		8.516.253	
2) Debiti v/ associati per diritti ripartiti	980.217		390.032	
3) Debiti v/ mandanti per diritti ripartiti	597.836		260.950	
4) Debiti verso banche	1.303.414		1.420.683	
5) Debiti verso fornitori	2.420.920		2.252.157	
6) Debiti tributari e previdenziali	53.451		80.936	
7) Altri debiti	2.576		9.282	
E) RATEI E RISCONTI	47.033	47.033	22.005	22.005
TOTALE PASSIVO	14.256.825		14.773.904	

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.392.468	316.397



Proventi generali		1.392.468		316.397
Da associati per quote associative	949.046		181.246	
Altri proventi	443.422		135.151	
Proventi specifici				
Contributi da associati e non per progetti specifici				
2) PROVENTI DA ATTIVITA'		2.503.196		7.012.658
Proventi ripartizioni SLAE	1.097.351		1.134.960	
Proventi ripartizioni RTI	80.000		200.000	
Proventi ripartizioni RAI	822.228		5.303.434	
Proventi ripartizioni RADIO				
Proventi ripartizioni PPL				
Proventi ripartizioni La 7				
Proventi ripartizioni SCF	236.155		315.615	
Proventi ripartizioni Believe	267.462		58.649	
Proventi ripartizioni WMA				
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		14.507		32.668
Da depositi bancari				
Da titoli	14.507		32.668	
Vari				
4) PROVENTI STRAORDINARI		21.253		263.614
Da attività finanziaria	-		-	
Da attività immobiliari	-		-	
Da altre attività	21.253		263.614	
TOTALE PROVENTI		3.931.425		7.625.337
ONERI				
		Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022	
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		906.951		1.271.898
Oneri specifici		48.000		53.500
Materie prime	-		-	
Servizi	48.000		53.500	
Godimento di beni di terzi				
Personale	-		-	
Oneri diversi di gestione	-		-	
Oneri di supporto generale		858.951		1.218.398
Materie prime, materiale di consumo				
Servizi	622.160		969.195	
Godimento di beni di terzi				
Personale	174.173		193.779	
Ammortamenti	32.108		47.085	
Oneri diversi di gestione	30.510		8.339	
Acc.to Fondo rischi		-		-
2) ONERI DA ATTIVITA'		2.503.196		6.998.692
Oneri da ripartizione SLAE	1.097.351		1.120.994	



Oneri da ripartizione RTI	80.000		200.000
Oneri da ripartizione RAI	822.228		4.151.737
Oneri da ripartizione RADIO	-		-
Oneri da ripartizione PPL	-		-
Oneri da ripartizione La 7	-		-
Oneri da ripartizione SCF	236.155		315.615
Oneri da ripartizione Believe	267.462		58.649
Oneri da ripartizione WMA	-		-
Oneri da ripartizione Rai-Rai com			1.151.697
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		-	-
Svalutazioni e adeguamento su titoli			
Imposte sostitutive e di bollo su titoli			
Commissioni servizi finanziari			
Altri oneri finanziari			
4) ONERI STRAORDINARI		228.345	159.854
Da attività finanziaria	222.769		82.131
Da attività immobiliari	-		-
Da altre attività	5.576		77.723
5) ALTRI ONERI		250.069	5.874
IRAP	6.041		5.874
IRES	4.099		
Imposte esercizi precedenti	239.929		
TOTALE ONERI		3.888.562	8.436.318
RISULTATO GESTIONALE		42.863	- 810.981

Dettaglio Diritti Incassati e da ripartire

	31/12/2023	31/12/2022
Diritti incassati dall'attività	2.503.196	6.998.692
Diritti ripartizioni SIAE	1.097.351	1.120.994
Diritti ripartizioni RTI	80.000	200.000
Diritti ripartizioni RAI	822.228	5.303.434
Diritti ripartizioni RADIO		
Diritti ripartizioni PPL		
Diritti ripartizioni La 7		
Diritti ripartizioni SCF	236.155	315.615
Diritti ripartizioni Believe	267.462	58.649
Diritti da ripartire Rai-Rai com		

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente

Gianni Di Loro